**Nouvelle groupe policier**

**Capitolo 1**

L’ispettore Sam Taylor, responsabile del caso Veronica Smith arriva sulla scena del delitto. Sono le due di mattina e ha appena ricevuto una chiamata per segnalare la scomprarsa di Veronica Smith, una ragazza di diciassette anni. I genitori hanno detto che abitava con loro in Minnesota e che era andata dal suo ragazzo Mickaël quella sera alle cinque ma che non era tornata a casa  quella notte. L’indagatore pensa che la ragazza sia stata rapita durante il ritorno a casa perché in questo posto si trovano delle tracce di pneumatici. L’inchiesta ha mostrato che queste tracce corrispondono un modello di macchina cadillac.

L’inspecteur Sam Taylor, responsable du cas Veronica Smith arrive sur la scène du crime. Il est deux heures du matin et il vient de recevoir un appel pour signaler la disparition de Veronica Smith, une jeune fille de 17 ans. Ses parents ont dit qu’elle habitait chez eux dans le Minnesota et qu'elle était allée chez son copain Mickaël ce soir-là à dix-sept heures mais qu’elle n’était pas rentrée à la maison cette nuit-là. L’enquêteur pense que la jeune fille a été enlevée sur le chemin du retour parce qu’à cet endroit il y a des traces de pneus. L’enquête a montré que ces traces correspondent à un modèle de voiture Cadillac.

**Capitolo 2**

L'ispettore si reca allora a casa dei genitori di Veronica per interrogarli e avere più informazioni sull' identità della vittima. Bussa alla porta e una signora gli apre :

    - Buonasera, mi dispiace disturbarvi nel bel mezzo della notte, sono l'ispettore Sam Taylor e mi occupo del caso che riguarda la scomparsa di vosta figlia.

 - Buonasera, entri pure ! Grazie mille di essere venuto cosìpresto ! Vuole una tazza di caffè ? - Volentieri ! Avrei bisogno di informazioni per caprire esattamente il contesto della scomparsa. A che ora Veronica ha lasciato questa casa per andare dal suo ragazzo ?  - È andata via verso le 16:30.
    - Vi è sembrata normale o preoccupata ?
 - Sembrava un po' stressata, ma forse era legato agli esami.
 - Grazie. E potete darmi una foto recente ?
 - Ecco !
 - Grazie. Potete dirmi come era vestita?
  - Indossava pantaloni neri, scarpe da ginnastica, una giacca di jeans e una sciarpa. Però non mi ricordo il colore della maglietta...
  - Potete darmi il suo numero di cellulare ? Così cercheremo di trovare il segnale GPS del suo telefono.
 - Eccolo : 555 367 896
  - Allora, sin da domani mattina cercherò più indizi sulla sua scomparsa. Nel frattempo non esitate a dirmelo se Veronica prova a contattarvi. Vi faccio sapere se troviamo un nuovo elemento.

L'inspecteur se rend alors chez les parents de Veronica pour les interroger et avoir plus d'informations sur l'identité de la victime. Il frappe à la porte et une dame lui ouvre:

    - Bonsoir, excusez-moi de vous déranger au beau milieu de la nuit, je suis l'inspecteur Sam Taylor et je m'occupe de l'enquête qui concerne la disparition de votre fille.

 - Bonsoir, entrez donc! Merci beaucoup d'être venu si vite ! Voulez-vous une tasse de café?

   - Volontiers ! J'aurais besoin d'informations pour comprendre exactement le contexte de la disparition. À quelle heure Veronica a-t-elle quitté cette maison pour aller chez son copain?

   - Elle est partie vers 16h30.

   - Elle vous a semblé  normale ou préoccupée ?

   - Elle semblait un peu stressée, mais c'était peut-être lié à ses examens.

   - Merci. Et pouvez-vous me donner une photo récente ?

   - Voilà !

   - Merci. Pouvez-vous me dire comment elle était habillée ?

   - Elle portait un pantalon noir, des baskets, une veste en jean et une écharpe. Mais je ne me souviens pas de la couleur de son t-shirt...

   - Pouvez-vous me donner son numéro de téléphone portable? Nous allons essayer de rechercher le signal GPS de son téléphone.

   - Le voilà : 555 367 896.

 -Alors, dès demain matin, je chercherai plus d'indices sur sa disparition. Entre temps n'hésitez pas à me dire si Veronica essaie de vous contacter. Je vous ferai savoir si nous trouvons un nouvel élément.

**Capitolo 3**

Quando l'ispettore va via, la madre di Veronica va nella stanza della figlia perché sente dei rumori sospetti. Entra e vede la finestra e l'armadio aperti; una maglietta e dei pantaloni si trovano per terra. In quel momento, decide di chiamare l’ispettore per avvisarlo dell'accaduto :

- Mi dispiace per il disturbo, ma sono entrata nella stanza di Veronica e ho trovato la finestra aperta. Alcuni vestiti non sono più nell'armadio.

- Signora, non c’è nessun problema, ma non tocchi niente. Domani la mia squadra e io verremo per indagare.

- Grazie mille », rispose la madre di Veronica.

Il giorno dopo, la polizia arriva dai signori Smith e inizia a cercare delle impronte digitali e degli indizi.

Quand l'inspecteur s'en va, la mère de Veronica va dans la chambre de sa fille parce qu'elle entend des bruits suspects. Elle entre et voit la fenêtre et le placard  ouverts ; un t-shirt et un pantalon se trouvent par terre. A ce moment-là, elle décide d'appeler l'inspecteur pour l'avertir de l'incident :

- Je suis désolée pour le désagrément, mais je suis entrée dans la chambre de Veronica et j'ai trouvé la fenêtre ouverte. Certains vêtements ne sont plus dans l'armoire.

- Madame, il n’y a pas de problème, mais ne touchez à rien. Demain mon équipe et moi-même viendrons pour enquêter.''

- Merci beaucoup », répondit la mère de Veronica.

Le lendemain, la police arrive chez monsieur et madame Smith et commence à chercher des empreintes digitales et des indices.

 **Capitolo 4**

Una settimana più tardi la polizia riceve la visita della vicina per raccontare quello che aveva visto. La vicina dice che un uomo le aveva detto di non parlare di quello che aveva visto. Ma si sentiva in colpa di non aiutare la polizia a risolvere l'inchiesta. Quando è andata dalla polizia, c’è stato un lungo dialogo con l’ispettore Smith:

- Buongiorno signore, disse la vicina

- Buongiorno signora, rispose l’ispettore Smith. Chi è?

- Sono la vicina di Veronica, ho molti indizi per risolvere l’inchiesta di Veronica.

- Perfetto, la ascolto.

- Penso che Veronica sia stata rapita. Il giorno della scomparsa di Veronica,  un uomo mi ha detto di non parlare di quello che avevo visto...

- Ma perché non è venuta prima ?

- Perché mi ha minacciata…

- A che cosa assomigliava?

- Non ho visto la sua faccia perché aveva un cappuccio. Ma erano in due e l'uomo che mi ha parlato sembrava di essere il capo. È tutto quello che posso dirle.

- Grazie mille per tutto, è un’informazione molto utile. Adesso, sappiamo che Veronica è stata rapita. Arrivederci.

- Di niente, arrivederci.

Une semaine plus tard, la police reçoit la visite de la voisine pour raconter ce qu'elle avait vu. La voisine dit qu'un homme lui avait dit de ne pas parler de ce qu'elle avait vu. Mais celle-ci se sentait coupable de ne pas aider la police à résoudre l'enquête. Quand elle est allée au commissariat, elle a eu une longue discussion avec l'inspecteur Smith:

- Bonjour Monsieur, dit la voisine.

- Bonjour Madame, dit l'inspecteur Smith. Qui êtes-vous?

- Je suis la voisine de Veronica, j'ai beaucoup d'indices pour résoudre l'enquête de Veronica.

- Parfait, je vous écoute.

- Je pense que Veronica a été enlevée. Le jour de la disparition de Veronica, un homme m'a dit de ne pas parler de ce que j'avais vu...

- Mais pourquoi n’êtes-vous pas venue avant ?

- Parce qu’il m’a menacée…

- A quoi ressemblait-il?

- Je n'ai pas pu voir son visage, il avait une cagoule. Mais ils étaient deux et l'homme qui m'a parlé semblaient être le chef. C'est tout ce que je peux vous dire.

-Merci pour tout, c’est une information très utile. Maintenant, nous savons que Veronica a bien été enlevée. Au revoir.

-Je vous en prie, au revoir.

**Capitolo 5**

Dieci giorni dopo la la scomparsa di Veronica, Jenny riaccende il suo telefono dopo le sue vacanze in Perù e scopre che ha un messaggio sulla segreteria telefonica. Quando lo ascolta, capisce che è Veronica e che le è successo qualcosa di serio. La richiama in fretta perché nel suo messaggio, molto poco chiaro,  Veronica urlava "aiuto". Ma Veronica non risponde. Presa dal panico, non sa cosa fare, così chiama la polizia.

Al commissariato, il segretario mette la chiamata di Jenny in attesa e fa chiamare l'ispettore Smith. È contento di avere una nuova  pista su questo caso, perché è più di una settimana che  gira in tondo. Dà dunque un appuntamento a Jenny alla caffetteria della 22esima strada, alle 8:30 del giorno successivo. Quando arriva Jenny, l'ispettore è seduto da solo a un tavolo sulla  terrazza.

 - Buongiorno, sono l'ispettore Sam Taylor, e mi pare che ci siamo parlati al telefono ieri sera.

 - Io sono Jenny. Veronica mi ha telefonato la sera della sua scomparsa, ma non ho potuto rispondere, mi ha lasciato un messaggio.

Jenny gli fa ascoltare il messaggio.

- È allarmante. Quando l’hai vista per l'ultima volta?

- Circa due settimane fa, mi ricordo che era al corso di lingua appena prima delle vacanze.

- D'accordo. Hai notato un atteggiamento strano?

- No, nulla di insolito.

- Bene. Ti ringrazio molto per il tuo aiuto.

- Mi tenga informata se impara qualcoso di nuovo.

Dix jours après la disparition de Veronica, Jenny rallume son téléphone après ses vacances au Pérou et découvre qu'elle a un message vocal. Quand elle l'écoute, elle comprend que c'est Veronica et qu’il lui est arrivé quelque chose de grave. Elle la rappelle immédiatement parce que dans son message, pas très clair, Veronica criait ''au secours''. Mais Veronica ne répond pas. Prise de panique, elle ne sait pas quoi faire, donc elle appelle la police.

Au commissariat, le secrétaire la met en attente et va chercher l'inspecteur Smith. Il est content d'avoir une nouvelle piste sur cette affaire, parce que cela fait un peu plus d’une semaine qu'il tourne en rond. Il donne donc un rendez-vous à Jenny à la cafétéria à la 22ème rue à 8h30 le lendemain. Quand Jenny arrive, l'inspecteur est assis seul à une table sur la terrasse.

-Bonjour, je suis l'inspecteur Sam Taylor et je pense que nous nous sommes parlés au téléphone hier soir.

-Je suis Jenny, Veronica m'a téléphoné le soir de sa disparition, mais je n'ai pas pu répondre, elle m'a laissé un message.

Jenny fait écouter le message.

-C'est alarmant. Quand l'avez-vous vue pour la dernière fois ?

-Il y a environ deux semaines, je me souviens que c’était en cours de langue, juste avant les vacances.

-D'accord. Est-ce qu'elle avait un comportement étrange ?

-Non, rien d'inhabituel.

-Bien. Je vous remercie beaucoup pour votre aide.

-Tenez-moi informée si vous avez du nouveau.

**Capitolo 6**

Una settimana dopo, Jenny riceve un messaggio di Veronica che le dice di recarsi in una casa fuori città l’indomani.

All'ora indicata dell'appuntamento, la polizia accompagnata dai genitori di Veronica, si reca sul posto. Ci scoprono una casa vuota, abbandonata ; ci trovano solo una tavola, alcune sedie e ninnoli di ogni genere. Questo luogo privo di umanità li spaventò. Fu allora che, scoprendo la casa, non ci trovarono una ragazza che era stata rapita ma una ragazza che era stata uccisa.  Infatti il corpo di Veronica presentava tracce strane : marchi di strangolamento erano presenti attorno al collo, contusioni dappertutto sul corpo bluastro. Il patologo che arrivò pochi minuti dopo, in seguito alla chiamata dell’ispettore Taylor affermò che la causa della morte della giovane donna era lo strangolamento, i cui marchi facevano pensare a una corda utilizzata per l'attracco delle barche. Quella corda è stata ritrovata a pochi passi dalla casa, accanto a un bidone della spazzatura.

Sam Taylor capì allora. L’assassino era in realtà vicino a lui : il padre di Mickael. Si ricordava di aver visto una fotografia dell’uomo quando aveva interrogato l’adolescente. Si trovava in piedi nella sua barca dove c’era una pila di corde simili a quella utilizzata per strozzare la vittima.  Fece fare un esame DNA e la sua teoria fu convalidata. L’assassino durante il suo interrogatorio confessò tutto : « Perché ho ucciso questa stupida ragazza ? Era necessario. Ne sapeva troppo. Voleva distruggermi rivelando il mio segreto a mia moglie. Mi ha sorpreso con un’altra donna quando tornava dal liceo e ha osato minacciarmi di rivelare tutto a mia moglie. Così, quando l’ho vista da sola quella sera ho deciso di occuparmi di lei. Ecco fatto. »
L’uomo fu condannato all’ergastolo senza possibilità di libertà condizionale.

Mickael non ha mai perdonato a suo padre. Va ogni mese sulla tomba di Veronica con sua madre e i genitori della defunta per depositarci qualche crisantemo.

Une semaine après, Jenny reçoit un message de Veronica qui lui dit de se rendre dans une maison en dehors de la ville le lendemain.

A l'heure indiquée du rendez-vous, la police accompagnée des parents Veronica se rendent sur les lieux. Ils y découvrent une maison vide, abandonnée ; ils y trouvent seulement une table, quelques chaises et des bibelots de toutes sortes. Ce lieu privé d'humanité les effraya. C'est alors que, en découvrant la maison, ils n'y trouvèrent pas une fille qui avait été enlevée mais une fille qui avait été tuée. En effet le corps de Veronica présentait des traces étranges : des marques de strangulation étaient présentes autour de son cou, des ecchymoses partout sur son corps bleuâtre. Le médecin légiste qui arriva quelques minutes après, suite à l'appel de l'inspecteur Taylor, affirma que la cause de la mort de la jeune fille était la strangulation, dont les marques faisaient penser à une corde utilisée pour l'amarrage des bateaux. Cette corde a été retrouvée à quelques pas de la maison à côté d'une poubelle.

Sam Taylor comprit alors. L'assassin était en fait tout près de lui : le père de Mickael. Il se souvenait avoir vu une photographie de l'homme quand il avait interrogé l’adolescent. Il se trouvait debout sur son bateau où se trouvait une pile de cordes similaires à celle utilisée pour étrangler la victime. Il fit faire un test ADN et sa théorie fut validée. L'assassin durant son interrogatoire avoua tout : "Pourquoi j'ai tué cette stupide jeune fille ? C'était nécessaire. Elle en savait trop. Elle voulait me détruire en révélant mon secret à ma femme. Elle m'a surpris avec une autre femme quand elle rentrait du lycée et a osé me menacer de tout révéler à ma femme. Alors, quand je l'ai vu seule ce soir-là j'ai décidé de m'en occuper. Ce qui est chose faite. »

L'homme fut condamné à perpétuité sans possibilité de liberté conditionnelle.

Mickael n'a jamais pardonné à son père. Chaque mois il va sur la tombe de Veronica avec sa mère et les parents de la défunte pour y déposer quelques chrysanthèmes.